

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato regionale dell'agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
Dipartimento regionale dell' Agricoltura

Reg. CE 1698/05 – Programma di sviluppo rurale 2007/2013 Bando 2014 relativo alla Misura 211 “Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane” ed alla Misura 212 “Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane” - Graduatorie regionali delle domande ammissibili, escluse e non ricevibili.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione, del 5 settembre 2006, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 473/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 e il regolamento (CE) n. 1290/2005;

VISTO Regolamento (CE) n. 482/2009 della Commissione, dell' 8 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 e il regolamento (CE) n. 883/2006;

VISTO Regolamento (CE) n. 484/2009 della Commissione, del' 9 giugno 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1975/2006;

VISTO Regolamento (CE) n. 639/2009 della Commissione, del 22 luglio 2009, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio in ordine alle misure di sostegno specifico;

VISTO Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione, del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 679, del 14 luglio 2011, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione, del 12 aprile 2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO Regolamento (CE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Decreto Legislativo Disposizioni sanzionatorie in materia di violazioni commesse nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, e s.m.i recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, e s.m.i recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con Decisione C (2009) 10542 del 18 dicembre 2009 e con Decisione CCI 2007 IT 06 RPO 021 del 18 luglio 2012;

VISTA la Decisione C (2012) 9760 del 19 dicembre 2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'ultima versione modificata del PSR Sicilia per il periodo 2007/2013;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D. P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

VISTA la legge regionale 15/05/2000, n. 10;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015;

VISTO il decreto dell'Assessorato regionale dell' Economia e delle Finanze n. 16 del 16 gennaio 2015 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e ove necessario in articoli;

VISTO il D.D.G. n.127 del 25 febbraio 2014 registrato alla Corte dei Conti il 14 aprile 2014 Reg. n. 3 Foglio n. 84 di approvazione delle Disposizioni attuative per il trattamento delle domande d'aiuto relative alla misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane" e alla misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane"- PSR Sicilia 2007/2013, pubblicato sul sito web dell'Assessorato www.psr Sicilia.it il 28 febbraio 2014 e sulla GURS Parte I n. 14 del 4 aprile 2014 ;

VISTO il bando pubblico relativo alla misura 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane" e alla misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane" pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 www.psr Sicilia.it il 14 marzo 2014 e sulla GURS Parte I n. 14 del 4 aprile 2014;

VISTO l'art. 7 del richiamato bando pubblico che assegna una dotazione finanziaria per l'accoglimento delle istanze a valere sulle misure 211 e 212 pari complessivamente a € 40.000.000,00, sostegno assicurato ai sensi dell'art.3 Reg. UE 1310/2013, con le risorse finanziarie del periodo di programmazione 2014/2020, se tale spesa sarà prevista nel Programma da approvare;

VISTO il PSR Sicilia 2014/2020 inviato alla UE in data 22 luglio 2014 nel quale la Misura 13 prevede che siano ammissibili al contributo anche i pagamenti delle domande ammesse all'aiuto relative al bando emesso nel 2014 per la misura 211 e per la misura 211 del Reg. CE n. 1698/2005 in attuazione a quanto disposto all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1310/2013.

VISTO il D.D.G. n. 5153 del 31/10/2014 pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 www.psr Sicilia.it il 5 novembre 2014 di approvazione degli elenchi provvisori regionali delle domande di aiuto ammissibili e gli elenchi provvisori regionali delle domande di aiuto escluse e non ricevibili della misura 211 e della misura 212, presentate in adesione al richiamato bando pubblico 2014 relativo alla misure 211 "Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane" e alla misura 212 "Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane";

CONSIDERATO che avverso ai suddetti elenchi provvisori gli interessati hanno presentato le richieste di verifica delle condizioni di non ricevibilità e di non ammissibilità;

VISTE le risultanze istruttorie dei Servizi Ispettorati provinciali per l'agricoltura che hanno approvato gli elenchi provinciali definitivi delle domande di aiuto ammesse, escluse e non ricevibili, inerenti il

citato bando pubblico 2014 relativo alle misure 211 “Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane” e alla misura 212 “Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane”;

RITENUTO di dover approvare le graduatorie regionali delle domande d'aiuto ammissibili rispettivamente della misura 211 (Allegato A) e della misura 212 (Allegato B) e gli elenchi regionali relativi alle domande di aiuto escluse e non ricevibili rispettivamente della misura 211 (Allegato C) e della misura 212 (Allegato D), presentate in adesione al richiamato bando pubblico 2014 delle misure 211 “Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane” e della misura 212 “Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane”;

VISTO il DL 22 giugno 2012 n. 83 e la Legge 6 novembre 2012 n. 190 in materia di pubblicità sulla rete internet dei provvedimenti dell'Amministrazione e la necessità di assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto;

CONSIDERATO l'obbligo di pubblicazione introdotto dall'art. 68 della l.r. 12 agosto 2014 n. 21;

A TERMINI delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

ART. 1) Per le finalità citate in premessa, sono approvate le graduatorie regionali delle domande di aiuto ammissibili rispettivamente della misura 211 (allegato A) e della misura 212 (allegato B), e gli elenchi regionali relativi alle domande di aiuto escluse e non ricevibili rispettivamente della misura 211 (allegato C) e della misura 212 (allegato D) presentate in adesione al bando pubblico 2014 delle misure 211 “Indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori nelle zone montane” e misura 212 “Indennità per svantaggi in zone svantaggiate, diverse dalle montane” del PSR Sicilia 2007/2013.

ART. 2) Considerato che l'importo totale richiesto delle istanze ritenute ammissibili, pari complessivamente a circa 31 milioni di euro, rientra nella capienza della dotazione finanziaria pari complessivamente a € 40.000.000,00, ai sensi del punto 5 delle Disposizioni attuative delle misure 211 e 212 richiamate in premessa, non è necessario procedere alla valutazione dei criteri e all'attribuzione dei punteggi di merito, e pertanto saranno finanziate tutte le domande d'aiuto ammissibili rispettivamente della misura 211 (allegato A) e della misura 212 (allegato B).

ART. 3) Il presente provvedimento e gli allegati di cui all'art. 1 saranno trasmessi alla Corte dei Conti per il prescritto controllo di legittimità e successivamente saranno pubblicati sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 www.psr.sicilia.it, sul sito internet della Regione Sicilia e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

ART. 4) Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, tutti gli elementi identificativi del provvedimento sono trasmessi al Responsabile della pubblicazione.

ART. 5) La pubblicazione sulla GURS assolve all'obbligo della comunicazione dell'avvio del procedimento di esclusione per le domande non ricevibili e per quelle escluse. Tutti gli interessati, avverso gli elenchi regionali relativi alle domande di aiuto escluse e non ricevibili rispettivamente della misura 211 (allegato C) e della misura 212 (allegato D), potranno esperire il ricorso straordinario al Presidente della Regione o l'impugnazione Giurisdizionale di fronte al Tribunale Regionale Amministrativo (TAR).

Palermo, lì 17 APRILE 2015

f.to
Il Dirigente Generale
Rosaria Barresi